

Quesito impresa di pulizie.  
Parere n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Raccomandata a/r

Spett.le Commissione provinciale  
per l'Artigianato di Verona  
Corso Porta Nuova, 96  
37121 VERONA

Con nota del 18.01.2000, prot. n. 223, Codesta Commissione ha posto il seguente quesito: "se ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività d'impresa possa essere considerato valido il lavoro prestato alle dipendenze di impresa non del settore con mansioni di svolgimento di lavori di pulizia in genere, peraltro non dichiarate e sottoscritte dal datore di lavoro ma risultanti da dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'interessato".

Al riguardo si ricorda che l'art.2 comma 3 lett. a) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 richiede, per il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali necessari per esercitare l'attività di pulizia l'aver svolto tale attività per due anni in qualità di dipendente qualificato presso un'impresa del settore, o comunque all'interno di uffici tecnici di imprese od enti, preposti allo svolgimento di tali attività.

Infine si precisa che le Commissioni provinciali, a fronte di dichiarazioni sostitutive, ogniqualevolta le ritengano di dubbia veridicità debbono procedere al controllo dei fatti in esse affermati e che, comunque, possono procedere ad effettuare verifiche a campione. Pertanto, pur dovendo tenere nel dovuto conto tali dichiarazioni, queste non potranno essere ritenute incontrovertibili.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE  
Cav. Giovanni Osti